

# STARHOTELS®

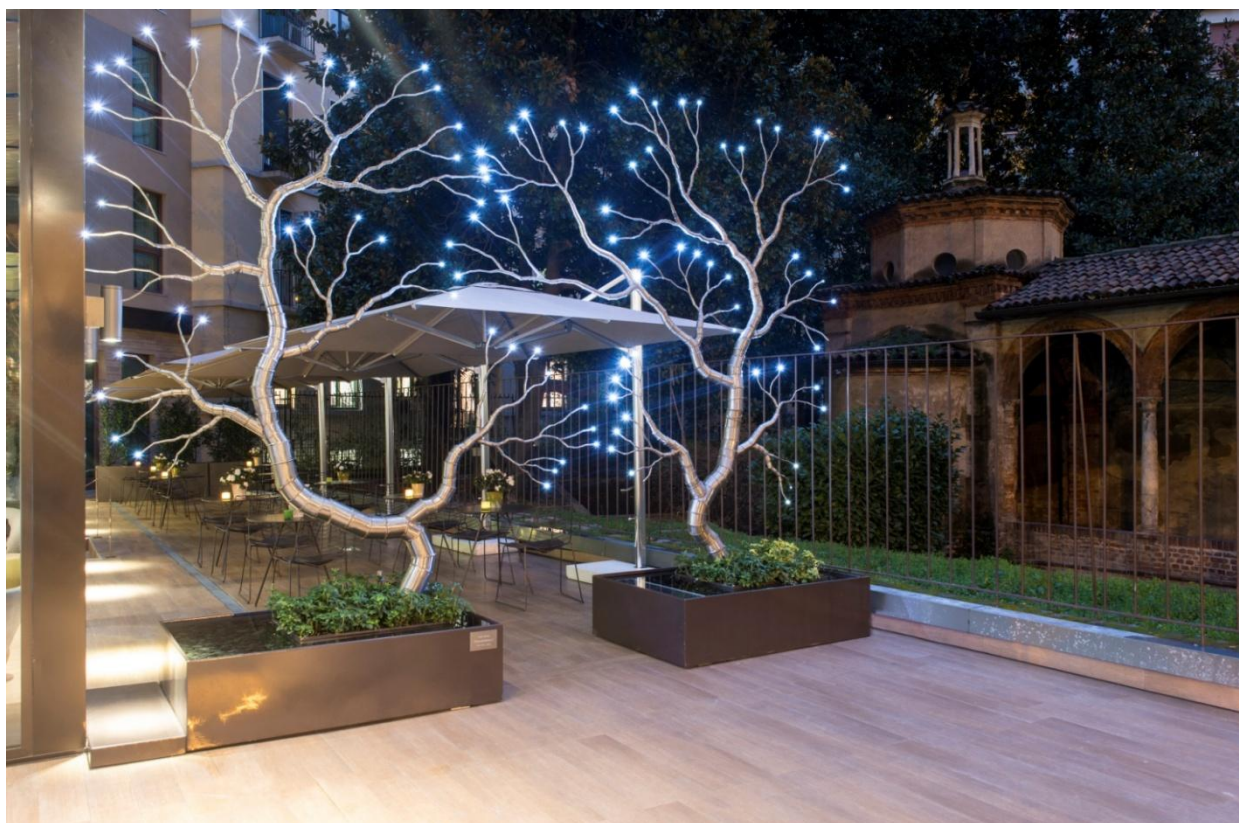
L'ITALIA NEL CUORE

## Constellation Bonzai

### Anche l'arte si fa ecologica allo Starhotels E.C.Ho

Elementi metallici, forme stilizzate, materiali insoliti mixati con estro e innovazione, energia pulita: sono questi gli elementi di "Constellation Bonzai", installazione di Josh Hadar, che arreda l'accesso dello Starhotels E.C.ho. di Milano e fa da cornice al dehors.

Recente esercizio stilistico di Josh Hadar, realizzata a mano, l'opera fonde sapientemente arte e tecnologia "green" in una contaminazione tra estetica e produzione di energia fotovoltaica, che, come sostiene l'artista *"non è la risposta alla crisi energetica del mondo, ma offre una splendida soluzione alternativa"*.



"Constellation Bonzai" - Starhotels Echo

Un'opera coerente con il pensiero Starhotels che ha creato con E.C.Ho. un hotel sostenibile e a basso impatto ambientale. Un approccio green che unisce Starhotels e Josh Hadar, famoso proprio per il suo design rivoluzionario e per la sua coscienza ecologica, sbocciata due anni fa, con i suoi due gemelli.

*“La nascita dei miei bambini – ha dichiarato Josh Hadar – ha rafforzato le mie convinzioni sull'importanza di avere un pianeta sano”.*

Questo progetto di vita ha dato inizio a progetti d'arte green e fotovoltaici, che hanno raccolto critiche entusiastiche in tutto il mondo. Il primo progetto la “E-trike”, un veicolo elettrico fotovoltaico, ha dato origine ad una rivoluzione, partita dal cuore di Manhattan, nello studio di Hadar a Soho.

“Constellation Bonzai” è realizzata con acciaio al carbonio e centinaia di spezzoni di tubo industriale saldati insieme.

Il risultato è una struttura a forma di albero, contenuta come un bonsai, illuminato da oltre 110 led nascosti tra i rami. Le luci sono alimentate da due pannelli fotovoltaici inseriti alla base delle strutture. Di giorno i pannelli trasformano e convertono la luce solare direttamente in energia elettrica che viene immagazzinata. Così, al calar della sera, sensori crepuscolari danno l'impulso per illuminare l'albero e all'alba, gli stessi sensori la spengono.

L'energia solare che è la fonte primaria di energia sulla Terra e rende possibile la vita, in un ciclo immutato, diventa un mezzo anche per creare arte.

“Constellation” è dunque un inno alla vitalità, alla continuità, all'infinito.

Un rimando alle stelle, di casa in Starhotels. Un oggetto che indica le vie del futuro. Una scenografia high tech, versatile e unica.

Lo spettacolo è magico, la creazione di Hadar assolutamente personale, per una “costellazione” ad alta valenza estetica ed ad alto tasso... Echo.

**Josh Hadar** è un artista newyorkese attratto dalla scultura in metallo per la sua fluidità strutturale e la sua mancanza di rigorose regole estetiche.

Classe 1968, si laurea all'Università di Boston in storia dell'arte, con indirizzo cinematografico. Si sposta a New York dove si occupa di cinema documentario indipendente. Nel 1998 trasforma il mitico studio 54 in un cabaret stile teatro di Broadway. Dopo si dedica totalmente alla sua arte, dal suo studio di Soho. Molte le mostre e le esposizioni al suo attivo.

I suoi primi lavori sono realizzati con i materiali da costruzione recuperati dalle strade di New York e biciclette rotte. L'effetto è la creazione di opere dotate di vita propria, dallo stile visivo potente e dal linguaggio artistico unico. Un mix di arte, design futurista e tecnologia ambientale.

Ogni elemento è intriso di passione artistica e meticolosa attenzione ai dettagli: il metallo è modellato a mano, il vetro è soffiato artigianalmente. Con lui, un gruppo di artisti raffinati, artigiani, scienziati ambientali, ingegneri, tecnici e attivisti sociali che apportano le loro conoscenze per lo sviluppo di nuovi progetti. Eco.



Josh Hadar nel suo studio di Soho